

Trattativa diretta n. 6385475 Condizioni particolari di fornitura

Le Condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Beni**.

Condizioni di fornitura

ART. 1 – OGGETTO E SPECIFICHE DEI PRODOTTI OFFERTI

La fornitura riguarda i seguenti servizi:

- n. 3 abbonamenti Normativa UE/Nazionale, Normativa Rifiuti nazionale e regionale, per un totale di € 1.343,52 o.f.e. per i seguenti Dipartimenti

dip.rischi.naturali.ambientali@arpa.piemonte.it

dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it

affari.general@arpa.piemonte.it

- n. 5 abbonamenti Normativa UE/Nazionale, Normativa Rifiuti nazionale/regionale, Rifiuti online, per un totale di € 2.823,30 o.f.e. per i seguenti Dipartimenti

dip.coordinamento.servizi@arpa.piemonte.it

dip.nordovest@arpa.piemonte.it

dip.nordest@arpa.piemonte.it

dip.sudovest@arpa.piemonte.it

dip.sudest@arpa.piemonte.it

per un totale complessivo di **€ 4.166,82 o.f.e.**

ART. 2 - RUP

Dott. Fulvio Raviola, Dirigente Responsabile del Dipartimento Integrazione Servizi Ambiente e Salute, fulvravi@arpa.piemonte.it, tel. 011/19680143.

ART. 3 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO DELLA FORNITURA

Il Fornitore si obbliga ad eseguire il servizio a perfetta regola d'arte, come indicato nel preventivo del 26/05/2026, trasmesso a questa Agenzia e recepito con prot. 47851 del 05/06/2026.

Quadro Economico

Importo base d'asta	€ 4.166,82
Iva 4% in split payment	€ 166,67
Totale complessivo	€ 4.333,49

L'abbonamento dovrà essere rinnovato entro il 30/06/2026.

Riferimenti amministrativi del contratto: monica.gregghi@arpa.piemonte.it, tel. 011/19680762.

ART. 6 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le fatture potranno essere emesse solo a seguito della fornitura del servizio e dovranno contenere le seguenti voci:

- 1) *il codice univoco dell'Agenzia **UFUD7K***
- 2) *il codice CIG (Codice Identificativo Gara)*
- 3) *il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.*
- 4) *il numero della **trattativa diretta***
- 5) **L'indicazione della struttura competente alla liquidazione la quale deve corrispondere alla sede di riferimento del servizio come di seguito indicato:**

Sede di riferimento	Indirizzo	Struttura liquidante
Arpa Piemonte	Via Pio VII, 9 10135 TORINO	Struttura liquidante: Dipartimento Integrazione Servizi Ambiente e Salute

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati, nonché eventuali errori relativi all'importo fatturato, comporta la non accettazione della fattura disponibile sul Sistema di interscambio. In questo caso la ditta dovrà provvedere all'emissione di una nuova fattura corretta.

Con riferimento alle modalità di versamento dell'IVA, tenuto conto della norma introdotta dalla legge di stabilità 2015-art 17 ter DPR 633/72, Arpa Piemonte è soggetta al meccanismo impositivo dello "split payment".

Pertanto, le fatture ricevute da questo Ente dovranno riportare l'annotazione "scissione pagamenti" e/o il riferimento all'applicazione dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972.

Le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFUD7K

La liquidazione delle fatture avverrà previo positivo controllo preliminare tecnico, come definito dal presente articolo.

Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, in relazione alla natura ed oggetto del contratto d'appalto e alle circostanze esistenti al momento della sottoscrizione del contratto di aggiudicazione, viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Anche ai fini della presentazione dell'offerta si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte

all'indirizzo <https://www.arpa.piemonte.it/istituzionale/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione>.

ART. 7 – PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine di consegna previsto all'art. 4, la Ditta affidataria sarà tenuta a corrispondere all'Agenzia una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (importo contrattuale iva esclusa) per ogni giorno di ritardo.

La non conformità dei beni forniti rispetto a quanto richiesto senza sostituzione degli stessi nei termini previsti sarà considerata "mancata consegna" e si procederà all'applicazione delle penali nella misura indicata dal precedente capoverso.

Qualora il periodo residuale di validità dei prodotti sia inferiore al termine previsto dall'art. 1 ne sarà data comunicazione all'Aggiudicatario, il quale entro i 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione, è tenuto a ritirare i prodotti consegnati ed a consegnare i nuovi prodotti. Il mancato rispetto del termine comporterà l'applicazione di una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (importo contrattuale iva esclusa) per ogni giorno di ritardo.

Metodologia di contestazione delle penali.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati alla Ditta affidataria per iscritto tramite PEC. La Ditta affidataria dovrà comunicare all'Agenzia le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello di trasmissione della PEC. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'Agenzia non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

L'ammontare delle penali è addebitato in conto fatture sui crediti dell'affidatario dipendenti dal contratto per prestazioni regolarmente eseguite. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali è addebitato su crediti dell'aggiudicatario dipendenti da altri contratti in corso con l'Agenzia.

ART. 8 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Arpa Piemonte potrà recedere o risolvere il contratto alle condizioni e secondo le prescrizioni degli articoli 122, 123 e 124 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023.

ART. 9 – NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti condizioni particolari di fornitura, si farà riferimento al Codice civile, al D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (come aggiornato dal D.lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024), ed in particolare alle norme di cui agli artt. 14, 48-50, 52, 53, 94, 95, 100, 101 del citato D.lgs. ed alla normativa vigente in materia.

ART. 10 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 11 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 12 – CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme delle presenti Condizioni particolari di fornitura l'Aggiudicatario ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte di Arpa Piemonte e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

ART. 13 – TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31/01/2014:

1. I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31/01/2014, ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice civile.
2. L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2026-2028 è consultabile all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla seguente pagina:
<https://www.arpa.piemonte.it/istituzionale/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano?pid=248> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it.
3. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e s.m.i e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31/01/2014, pubblicati alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/istituzionale/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general> e ben noti ad entrambi i contraenti.
4. L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16/04/2013 e s.m.i."

Il Dirigente Responsabile

Del Dipartimento Integrazione Servizi Ambiente e Salute

Dottor Fulvio Raviola

(firmato digitalmente)